



Washington: a bordo della "Cape Ray" si continua a neutralizzare armi chimiche siriane

Washington, 25 luglio 2014 - Le squadre a bordo della nave statunitense MV "Cape Ray" continuano a neutralizzare i materiali chimici della Siria ha dichiarato oggi il portavoce del Pentagono colonnello dell'esercito Steve Warren.

Warren ha detto che le squadre avevano attrezzato il campo per il sistema di idrolisi installato per distruggere 411 tonnellate di sostanze chimiche a partire dal 21 luglio.

"A partire da questa mattina, gli equipaggi hanno neutralizzato oltre il 25 per cento del DF [o methylphosphonyl difluoride], che è un precursore del sarin", ha detto il colonnello, aggiungendo l'Organizzazione internazionale per la proibizione delle armi chimiche ha verificato la quantità'.

Warren ha mostrato un grafico a torta dell'OCPW indicando due classificazioni chimiche: Categoria 1 prodotti chimici, che hanno poco o nessun uso pacifico e sono stati rimossi dalla Siria per la distruzione fuori dal paese, così come l'isoproponol e la categoria 2, che comprende altre sostanze chimiche tossiche e altri agenti chimici al di fuori della categoria 1.

Il grafico ha dimostrato che a partire dal 21 luglio, il 36,6 per cento, o 380,1 di 1.038,5 tonnellate di dichiarate materiali di categoria 1 chimiche, sono stati distrutti, così come 12,4 per cento di 254,17 di tonnellate di categoria 2 materiali chimici.

Squadre miste dell' OPCW e le Nazioni Unite hanno cominciato a mettere in sicurezza dei siti chimici siriani all'inizio di ottobre, e il governo siriano ha dato l'ultima delle sue scorte chimiche dichiarate 23 giugno. La "Cape Ray" è stata modificata e posizionata nel Mediterraneo orientale per lo smaltimento delle sostanze chimiche in conformità con i termini della Siria, concordato alla fine dello scorso anno.